

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 13.10.2022**TRASCRIZIONE INTEGRALE****PRESIDENTE**

Ragazzi, un minuto, poi siamo pronti. Buona sera a tutti, siamo qui per il Consiglio Comunale del 13/10/2022, è collegato con noi anche il Consigliere Flamigni, a questo punto, passo la parola al Segretario, per fare l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera a tutti. Buona sera a tutti.
(Procede all'appello nominale)
Sono presenti 15 (quindici) Consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie Segretario, il numero è legale, quindi, dichiaro aperta la Seduta. Nomino gli scrutatori: Mazzoli Martino, a questo punto non c'è Gianluca, per cui, nomino Nicola Fabrizio e Liverani Anna.

Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO
--

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 1: "Comunicazioni del Sindaco e eventuali interpellanze, interrogazioni e Ordini del Giorno". Al Sindaco la parola.

SINDACO

Allora, buona sera a tutti, buona sera a tutte. Non ho comunicazioni particolari, se non il fatto che ho un'interpellanza... buona sera Consigliere Flamigni, ho un'interpellanza del Consigliere Flamigni ancora in attesa di risposta, perché c'era la richiesta di risposta scritta. A dir la verità, mi è venuto in mente adesso, che c'era. Ho verificato e c'era scritto risposta scritta. Anticipo una risposta verbale e faccio arrivare entro domani, barra pochi giorni, la risposta scritta. L'interpellanza era sul progetto delle strisce pedonali, che abbiamo fatto con Artei. Artei è un'associazione del territorio e sostanzialmente il progetto si è strutturato in questo modo. Abbiamo chiesto a loro di arricchire con dei disegni, i passaggi pedonali in prossimità dell'asilo nido, della scuola elementare di Godo, della scuola elementare di San Pancrazio e quella di Godo, San Pancrazio l'ho detto, Russi l'ho detto e anche delle scuole medie.

I pedonali, quindi i passaggi, come segnaletica orizzontale, previsti dal Codice della Strada, sono rispettati, quindi, questi disegni non si sostituiscono alla segnaletica orizzontale prevista dal Codice della Strada. Nell'interpellanza, c'era scritto anche di specificare quale fosse stato il costo del progetto, che è stato zero, perché loro si sono spesi come associazione del tutto gratuitamente. Queste cose ovviamente, le riassumerò nella risposta scritta, visto che l'interpellanza richiedeva risposta scritta. Era solo perché approfittavo insomma di poterci parlare di persona.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interrogazioni? Ordini del Giorno? Interpellanze? Cellini, a lei la parola.

CONSIGLIERE CELLINI

Volevo chiedere alcune cose che, ho visto che in (...) di Godo, se ci sono stati dei problemi, per quanto riguarda... per quanto riguarda il discorso degli autobus sostitutivi, che non si sono fermati a Godo. Volevo sapere, cos'era successo e se la cosa era stata risolta o no. Altro discorso, mi sembra di aver sentito, che c'è stato un incidente mortale sulla via Franguelline, volevo capire che cos'era successo, se era stato... e poi niente, volevo... ma, visto che l'Assessore non c'è, eravamo rimasti d'accordo, che mi avrebbe fatto sapere, avrebbe sentito per il discorso della Monaldina, se c'erano novità e così... no scusi, Monaldina, della via Franguelline, per il discorso della Molinaccio, del nuovo ponte, ecco, però vedo che l'Assessore...

(Segue intervento fuori microfono)

Okay, per il momento sono...

SINDACO

Allora, c'è stato un problema con gli autobus sostitutivi, in particolare quello che è successo è stato che, le Ferrovie hanno dovuto interrompere la linea, che da Godo portava agli... la linea ferroviaria ovviamente, che da Godo, portava gli studenti a scuola a Lugo. Quindi, parliamo del percorso Godo-Lugo e non del percorso Godo-Ravenna, e hanno emanato una circolare con degli orari di autobus, in cui avevano previsto la sostituzione delle linee ferroviarie, con tre autobus. Ovviamente, la fermata che saltava, non era solo quella di Godo, era quella di tutta la linea no? E avevano previsto la sostituzione con tre autobus. Quando il Consiglio cittadino, mi viene da dire, non è stato il Consiglio di Zona, ma sono stati i referenti, che nel 2018-2019, si mossero, quando c'era stata la deprecabile decisione da parte delle Ferrovie, di sopprimere la Stazione di Godo, mi hanno contattata appunto, facendomi presente, che per tre giorni di fila, l'autobus non si era fermato.

Io mi sono messa subito in contatto tanto con le Ferrovie che con la Regione Emilia-Romagna, che fa un po' da coordinatore, per il tramite l'Ufficio Mobilità, di queste tematiche, e abbiamo rilevato una serie di problemi. Il primo problema, è stato che praticamente, si era invertito nelle fermate sostitutive, Russi con Godo, cioè, la fermata che avevano indicato a Godo, ovvero sia l'incrocio, via Baccharini, via Piave mi sembra o via Adige, non mi ricordo, sostanzialmente era indicata a Russi e a Russi non esiste e invece, a Godo era indicata come fermata, la piazza della Stazione di Russi, quindi, c'era stato uno switch tra le fermate. E questo era un problema. Quindi, l'autobus si fermava un po' a Random, una volta in via Faentina, un'altra volta nel piazzale della Stazione di Godo.

Il secondo problema invece, era un problema molto più consistente, perché era un problema di capienze. Cioè, le Ferrovie avevano sostituito queste tratte di treni con tre autobus, purtroppo gli autobus risultavano spesso pieni, perché l'orario di partenza delle scuole la mattina è quello, quindi, tutti quanti i ragazzi cercavano di salire su quell'autobus e quindi, il motivo per il quale l'autobus non fermava, era appunto che, risultando piena la capienza, andava direttamente, saltava direttamente la fermata, quindi, c'erano due problemi concomitanti. In realtà, io sono intervenuta il mercoledì, cioè, io sono intervenuta il giorno stesso che me l'hanno segnalato. Adesso, non ricordo se il giorno della settimana fosse mercoledì o giovedì, quello che ricordo benissimo, è che il problema finiva alla fine della settimana stessa. Quindi, se loro me l'hanno segnalato il mercoledì, l'abbiamo risolto il mercoledì, ma il lunedì era già operativo il treno.

Comunque, una volta che io ho chiamato la Regione, ho sentito la Responsabile, la Presidente del Consiglio di Zona di Godo, quindi, Susanna Celarosi, e dal giorno dopo, effettivamente gli studenti sono riusciti a prendere l'autobus. Quindi, abbiamo sanato questo tema del dire all'autobus dove fermare. Abbiamo sanato il tema di dire alla Regione, per il tramite della Regione, di dire a Ferrovie Italiane: guardate, tre autobus evidentemente non sono sufficienti e quindi, dal giorno dopo, si sono fermati. Il problema poi è rientrato, perché il lunedì mattina a tutti gli effetti c'era il treno. Questa la domanda uno.

Incidente mortale in via Franguelline, purtroppo sabato sera, il numero di calendario non me lo ricordo, ma è sabato, insomma lo scorso sabato, durante l'orario notturno, in via Franguelline, un cittadino straniero di origini nigeriane, questo è indifferente, però è per farvi capire la storia, andava in bicicletta con direzione San Pancrazio-Godo, ed è stato investito da un'auto. Per quanto ne so, ma tutta la questione è ancora oggetto di indagine, quindi, non mi permetto di addentrarmi in procedure che hanno effettivamente un risvolto anche di indagine penale, purtroppo non aveva né il giubbotto catarifrangente, né insomma i lumi di segnalazione della bicicletta, pare che fosse anche, però ripeto: pare, fosse anche vestito con un abbigliamento scuro, ovviamente il colore della pelle determina un'ulteriore difficoltà insomma nel buio, a poter identificare la persona, purtroppo, non abbiamo notizia di parenti che fossero residenti sul territorio italiano e quindi, è partita anche una procedura, per il tramite dei Servizi Sociali, per il tramite del Comune di Russi, essendo questo cittadino a tutti gli effetti residente a Ravenna, ma pare, domiciliato a San Pancrazio, abbiamo fatto partire la procedura per il seppellimento a carico dei Comuni di residenza, barra domicilio. È una procedura un po' complicata, perché capite anche voi, che in questo caso, ci sono tanti temi da dover affrontare. Il primo è quello del dove la persona voleva essere seppellita, questo ragazzo si chiama Verrick, non aveva lasciato dichiarazioni di volontà da nessuna parte e quindi, non sappiamo se volesse rientrare in patria per il seppellimento, o se il seppellimento sia da fare in territorio italiano. Quindi, la questione è ancora molto complicata da gestire. Purtroppo, questo è l'incidente che è successo, ed effettivamente ha avuto esito mortale.

Nuovo ponte, o meglio, ponte San Pancrazio. Ho una riunione pianificata con il Sindaco di Ravenna, l'ingegner Nobile, me, il Sindaco Nicola Pasi, che ha delegato ai Lavori Pubblici in Provincia, perché, pare che il tempo di esecuzione di avvio cantiere, possa essere dicembre 2022 – gennaio 2023. Io però, come ho ripetuto allo sfinito in questa Sede, ma come ho intenzione di ripetere allo sfinito anche lì, voglio avere certezza dei tempi di esecuzione, certezza dei tempi di cantiere. Quindi, per questo, al di là del fatto che, ai Consigli di Zona, sia di San Pancrazio, che di Ragone, era sempre stato detto, che li avremmo tenuti informati, rispetto ai tempi, all'avvio del cantiere, alle opere, eccetera, eccetera. Quindi, rispetto a questo, ho chiesto una riunione, che si terrà più o meno a inizio novembre, e quindi, appena abbiamo fatto questa riunione, si definisce in maniera un po' più precisa tutto questo progetto. Ho finito le risposte, credo.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. La parola a Nicola.

CONSIGLIERE FABRIZIO

Io ho un'interrogazione, che manderò anche via mail, in merito a via Calderana. "Premesso che, sono pervenute ai sottoscritti (...) Consiglieri Comunali, lamentate da parte di alcuni cittadini, residenti in via Calderana, relative all'eccessiva velocità della maggior parte dei veicoli che transitano nella via. Tenuto conto che, via Calderana è una strada priva di marciapiedi e con alcune semi curve, che limitano la visibilità a chi deve immettersi nella carreggiata. Tenuto conto altresì, che nella via, il limite di velocità è di 30 chilometri orari, limite che, non venendo rispettato dalla maggior parte dei veicoli, è di fatto fonte di pericolo, in particolare per pedoni e per ciclisti. Tenuto conto che, con l'apertura delle scuole, molti alunni si recano alla scuola media in bicicletta. Tenuto conto, infine, che a detta dei residenti, in questi ultimi anni, i Vigili Urbani non sono stati troppo presenti, per far rispettare il limite di velocità. I sottoscritti Consiglieri, interrogano il Sindaco, per conoscere le azioni, che l'Amministrazione intende adottare, per far rispettare il limite".

Viene data risposta orale all'interpellanza n. 8/2022 che sarà successivamente acquisita al protocollo; seguirà risposta scritta.

SINDACO

Mi chiede risposta scritta, o... okay. Rispondo così velocemente, poi, risponderò anche con risposta scritta. Effettivamente, due cittadine di via Calderana, e devo dire la verità: due, quindi, non un Comitato di cittadini, ma due, sono venute in Comune a segnalarci questo problema, in maniera un po' disarmonica, perché chiedevano maggiori controlli, però parallelamente dicevano: "I dossi che avete messo", che tradizionalmente i dossi sono fatti per limitare la velocità, "Non li vogliamo". Quindi, era un po' disarmonica la richiesta. Noi abbiamo fatto presente, che lì c'è tutto un tema di conclusione di quella porzione edilizia, che grazie al cielo si sta ultimando, che ha visto il distacco della rete elettrica, quindi, abbiamo sistemato il lotto per la parte elettrica, eccetera. All'asta è stata venduta la porzione di immobile, che era effettivamente un mostro ecologico e quindi, si sta procedendo un po' a un riassetto dell'area, a una ridefinizione dell'area.

Il tema dell'alta velocità, ve lo dico in maniera molto onesta, perché tanto è inutile che ci giriamo intorno, è purtroppo un tema che, riguarda tutto il territorio trasversalmente, cioè, noi non sappiamo più in quale modo indicare ai cittadini, che è necessario procedere con maggiore prudenza. Per farvi capire, il progetto che abbiamo deciso di ideare con Artei, quindi, quei disegni nelle scuole, per indicare per terra visivamente alle persone in macchina, che lì ci girano dei bambini e attraversano la strada dei bambini, è stato un tentativo funzionale a dare qualche indicazione un po' più. Perché purtroppo, il problema qual è? I Vigili sono numericamente quelli che sono e se li usiamo per i servizi serali, facciamo fatica a usarli per i servizi diurni. Li usiamo nelle strade, ovviamente dove c'è maggiore afflusso di traffico, il pomeriggio fanno il passaggio dei pedoni e sono soprattutto bambini per le scuole. E quindi, non è pensabile garantire controlli a tappeto della velocità su tutto il territorio. E purtroppo, questo tema della velocità, è un tema rilevato, devo dire, diffusamente su tutto il territorio e non c'è una via, dove se si interpellano i cittadini, ti dicono: qui effettivamente vanno piano. Tranne quelle a fondo cieco. La stessa via Aldo Moro, che ha lo sbocco sulla Conad, i cittadini mi hanno detto che le persone vanno troppo forte. Insomma, ci sono su questo tema della velocità, probabilmente bisognerebbe fare una sensibilizzazione dei cittadini,

dovremo cercare di capire come, perché sinceramente, come sensibilizzarli ad andare più piano, faccio fatica a pensarlo. In questo momento, tendenzialmente quello che si fa, è appunto intervenire dove i dossi non ci sono, inserendo dei dossi, ma, in via Calderana i dossi ci sono già. Comunque, darò risposta scritta.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Mi risulta che il Consigliere Flamigni, deve presentare un'interrogazione. A lei la parola.

CONSIGLIERE FLAMIGNI

Sì, buona sera a tutti. Mi sentite? Ho presentato un'interrogazione, anche questa risposta scritta, che ho mandato poco fa via mail, riguardante la manutenzione preventiva dei giochi nelle aree verdi. "Premesso che, per il nostro Gruppo Consiliare, le aree verdi pubbliche, con installazioni di attrezzature ludiche, sono fonte di aggregazione fondamentali per i più piccoli e le loro famiglie. Considerato che, lo scorso mese di luglio, nel Parco Berlinguer, sono state installate nuove attrezzature ludiche. Considerato che, molte installazioni ludiche e le panchine sono in legno, materiale naturale, ma che necessita di manutenzione ordinaria preventiva. Considerato inoltre che, sono giunte alla nostra attenzione, segnalazioni di parte di diversi cittadini, che riferiscono stato di degrado di panchine e giochi, anche nei parchi delle frazioni frequentate dai bambini e dai genitori all'uscita da scuola, con una potenziale pericolosità per i bambini, che fruiscono delle installazioni ludiche. Si interroga Sindaco e Giunta, in merito al Piano di manutenzioni pianificate, per mantenere in sicurezza panchine e attrezzature, conformemente alle istruzioni fornite dal costruttore e dalla norma tecnica, indicata dalla norma EN 1176/7: attrezzature per aree da gioco, guida all'installazione, ispezione, manutenzione e utilizzo. Si richiede risposta scritta".

Viene data risposta orale all'interpellanza n. 7/2022 – Prot. n. 14112 del 13/10/2022; seguirà risposta scritta.

SINDACO

Anche qui, darò risposta scritta. Adesso, cerco di approfondire un po' in sede di Consiglio Comunale. Vi devo dire la verità: io apprezzo moltissimo la modalità di Cellini, con il quale ci parliamo così velocemente, perché la risposta scritta, mi toglie un sacco di tempo su cose su cui posso discutere a voce molto più celermente, ma ovviamente, quando la risposta è scritta, la domanda è lecita e darò risposta scritta, ci mancherebbe. Comunque, velocemente. La scelta dell'Amministrazione, in questo momento è stata una scelta molto chiara. Ovverosia, le poste di bilancio attuali, non ci permettono di fare investimenti capillare di riordino dei giochi e di ordine di nuovi giochi, per tutti i parchi del Comune di Russi. Questo perché, l'urbanistica del Comune di Russi, era fatta storicamente prevedendo per ogni zona residenziale, un piccolo parco pertinenziale di quella zona. Quindi, tutte le zone residenziali, se ci fate caso, hanno un piccolo parco, dove era installata tendenzialmente un'attrazione, massimo due. Questo finché, come posso dire: il brodo grasso cola, andava benissimo. Cioè, quando c'era la disponibilità economica di potere manutentare, cambiare, riciclare questi giochi, andava benissimo. Purtroppo, siamo in una fase storica drammaticamente diversa e quindi la scelta politica, è stata quella di dire: identifichiamo quelli che abbiamo chiamato i parchi della città, cioè,

tre parchi: uno a Russi, uno a Godo e uno a San Pancrazio, e partiamo lì facendo degli investimenti consistenti e dicendo ai cittadini: se volete trovare dei giochi belli, nuovi e dei parchi un po' più corposi, andate lì. Che vuole dire che, tendenzialmente i giochi, mano a mano, che si... insomma, come posso dire, che si rovineranno, perché sono soggetti all'usura, anche solo del meteo, non è detto che siano sostituiti. Può essere semplicemente, che siano tolti, quindi, resta l'area verde, dove il bambino può giocare a palla, dove può giocare a nascondino, dove può giocare a tantissimi altri giochi, ma verosimilmente non troverà più il gioco.

La caratteristica di San Pancrazio e di Godo, è che abbiamo i gruppi di sfalcio. I gruppi di sfalcio, di entrambe le frazioni, in particolare quello di San Pancrazio, con il gruppo di sfalcio di San Pancrazio, c'è un accordo puntuale, per cui, il risparmio di spesa, che l'Ente realizza di anno in anno, per i mancati sfalci a San Pancrazio, viene reinvestito e tradizionalmente loro ci chiedono dei giochi nei parchi. Tant'è vero che, se andate nei parchi di San Pancrazio, diffusamente, quindi, non c'è un parco dove ci sono centomila giochi, ma diffusamente nei parchi di San Pancrazio, ci sono dei giochi molto belli. Per il resto, abbiamo un capitolo manutenzioni, tutti gli anni cerchiamo di rimpolparlo durante l'anno, perché purtroppo quando dobbiamo chiudere il bilancio di previsione a fine anno, i soldi sono sempre pochi e quindi, di anno in anno lo rimpolpiamo, non ha una voce specifica: parchi. È un capitolo generale generico manutenzioni, che indicherò poi, di cui indicherò la consistenza per il 2022, nella risposta scritta che fornirò al Consigliere.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Altri interventi? Ordini del Giorno? Interpellanze?

(Segue intervento fuori microfono)

Certo.

SINDACO

Eh scusatemi. Questo ve lo preciso, perché non vorrei far passare il messaggio, per cui non voglio scrivere. Cioè, il motivo per il quale dicevo prima, che apprezzo molto la modalità di Cellini di queste "question time", per cui ci rispondiamo a voce, è che, quando noi parliamo al microfono, i verbali di Consiglio sono scritti, vengono poi sbobinati, quindi, non è che do delle risposte "verba volant". Cioè, la domanda è registrata del Consigliere, la risposta del Sindaco o dell'Amministratore è altrettanto registrata, cioè, rea solo per dirvi che, non è un modo di voler svicolare, al fatto che a quello che ho detto poi, non viene registrato da nessuno. Cioè, quando vengono sbobinati i verbali, c'è scritto quello che ho detto. Era solo per precisare, che non volevo fare la furba, ecco.

PRESIDENTE

Grazie, per la precisazione. Faccio una comunicazione. Quando ci si trova di fronte ad un Consiglio misto, in presenza e non, il voto dovrebbe essere nominale per tutti. Se voi siete d'accordo, per i presenti, facciamo un voto unico e facciamo nominale, solo per le persone che sono collegate, se siete d'accordo, procediamo in questo modo. Altrimenti, vi chiamo uno per uno, come facevamo quando eravamo in collegamento.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì. Lei Flamigni è d'accordo?

COMUNE DI RUSSI

SEDUTA CONSILIARE DEL 13.10.2022

CONSIGLIERE FLAMIGNI

Sì, assolutamente. Per me, va benissimo.

PRESIDENTE

Perfetto. Voi ragazzi siete d'accordo? Perfetto.